



# COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO

C.A.P. 15049 – PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Tel.: 0142.933001-0142.933651- Fax: 0142.930956

[www.comune.vignalemonferrato.al.it](http://www.comune.vignalemonferrato.al.it)

[info@comune.vignalemonferrato.al.it](mailto:info@comune.vignalemonferrato.al.it)

Partita IVA 00452360068

Certificazione Ambientale n. 0437 A/0 UNI EN ISO 4001:2004



## LA GIUNTA COMUNALE

-Premessa

Il legislatore ha approvato la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*).

La legge 190/2012 è stata approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999.

La Convenzione ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze.

Con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'Autorità nazionale anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009. All'attività di contrasto alla corruzione partecipa anche il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Occorre precisare che la legge 125/2013, con la quale è stato convertito in legge con modificazioni, il d.l. 101/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni". L'art. 5 della legge citata prevede, tra l'altro, che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.).

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 07

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' PER IL TRIENNIO 2015-2017 - APPROVAZIONE</b>
-----------------	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SEDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **SEDICI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni

Esaurite le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N. ord.	COGNOME e NOME	Presente	Assente
1	FERRARI Franco - Sindaco	x	
2	ROSSI Teresio - Vice Sindaco		x
3	MONZEGLIO Patrizia - Assessore	x	

Con l'intervento e l'opera del Signor **PALMIERI Dr. Sante - Segretario Comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI FRANCO**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, preferibilmente, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

In data 11.09.2013 la Civit ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione, il quale permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e crea le premesse affinché le Amministrazioni possano redigere i loro piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla legge 190 citata.

La Civit, nella stessa seduta di approvazione, ha previsto, altresì, di segnalare al Dipartimento della funzione pubblica, in fase di aggiornamento 2014, ulteriori integrazioni e specificazioni in ordine ad aspetti, quali, ad es., il perfezionamento degli indicatori per la misurazione dell'efficacia di politiche e strumenti di prevenzione della corruzione, la definizione degli aspetti organizzativi della funzione di coordinamento nelle diverse categorie di amministrazioni, la differenziazione delle politiche di prevenzione a seconda del settore.

La parte terza del Piano Nazionale Anticorruzione vengono fornite direttive alle amministrazioni per l'elaborazione della strategia di prevenzione nell'ambito dell'Amministrazione locale, che consiste, innanzitutto, nell'applicazione di tutte le misure di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge e nell'indicazione dei soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione della corruzione nell'ambito di ciascuna Amministrazione.

La legge n. 190/2012 prevede la nomina in ciascuna Amministrazione del Responsabile della prevenzione della corruzione. Nella circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile in argomento. Nonché le modalità di nomina ed i relativi criteri, i compiti e le responsabilità.

Nel Comune di Vignale Monferrato, sulla scorta di tali indicazioni, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione il Segretario Comunale dr. Sante Palmieri, con decreto del Sindaco n. 2 del 13.02.2013 e rinnovato con decreto del Sindaco n. 6 del 04.06.2014;

- con deliberazione propria n. 11 del 25.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, predisposto dal Segretario Comunale;

- La legge 190/2012, nell'attribuire una delega al governo per l'adozione di un decreto legislativo volto al riordino del settore normativo inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha reso il principio della trasparenza il fulcro delle politiche di prevenzione della corruzione.

- al fine di rendere concreta la delega di cui sopra, il Governo ha emanato il decreto legislativo n. 33/2013, ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con il quale, nel rammentare come la trasparenza debba essere valutata quale completa accessibilità delle informazioni in ordine all'organizzazione e l'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni, sottolinea come il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sia strettamente connesso al piano triennale della prevenzione della corruzione, costituendone, generalmente, una sezione dello stesso.

- la del. CIVIT n. 50/2013, ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", chiarisce come i due documenti di cui trattasi, possano venire distintamente predisposti, purché ne sia, comunque, assicurata la coerenza di contenuti;

- L'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013 prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di norma, svolga anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

- Il Sindaco di Vignale Monferrato, con proprio decreto 10, in data 18.12.2013, nel dare atto che con proprio precedente decreto n. 2 del 13.02.2013 nominava il Segretario Generale dell'ente, dr. Sante Palmieri, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, individuava nel dr. Palmieri stesso anche il Responsabile per la trasparenza, confermato con decreto del Sindaco n. 7 del 04.06.2014;

- con deliberazione propria n. 12 del 25.01.2014 veniva approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e L'integrità 2014-2016;

Tutto ciò premesso:

**VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 predisposto dal Segretario Comunale;

**DATANE** lettura, dopo ampia ed esauriente discussione;

**DATO ATTO** che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce sezione del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e contiene misure coordinate con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione;

**DATO ATTO** che tale programma deve essere pubblicato in una apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione trasparente";

**VISTO** il parere di favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

**Con voti** unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) di approvare in applicazione delle norme in premessa richiamate il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 che si allega alla presente deliberazione sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione di tale programma sul sito internet istituzionale del Comune di Vignale Monferrato" nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- 3) di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, ai sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;
3. di disporre che il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nonché mediante segnalazione a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;
4. di disporre che l'adozione del Piano venga comunicata secondo le disposizioni di Legge in materia.

Con successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

## DELIBERA

DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to FERRARI FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. SANTE PALMIERI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Ernesto Luparia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. n.267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
f.to Sante dr. Palmieri

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.)

Si dà atto che dell'adozione del presente atto viene data comunicazione in data \_\_\_\_\_ Elenco n. \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 D.Lgs. n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
f.to Sante dr. Palmieri

Il Segretario Comunale esprime ai sensi dell'art. 49 - comma 2° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale: F.to Sante Dr. Palmieri

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08. 2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Il responsabile del Servizio Tecnico esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnico della presente proposta di deliberazione.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T.:

Il responsabile del Servizio Assistenza esprime, ai sensi dell'art. 49-comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.151, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Sante Dr. Palmieri